



We prepare for
Cambridge
English Qualifications

**CYBER
HIGH
SCHOOL**



POLO LICEALE "G. GALILEI" TREBISACCE (CS)

LICEO CLASSICO

**LICEO SCIENTIFICO
ORDINAMENTALE**

**LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

LICEO LINGUISTICO

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ORDINAMENTALE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

#DAQUINIZIAILTUOFUTURO

P.T.O.F. 2022/2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. **7925** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

IL Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisabetta D'Elia



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Caratteristiche principali della scuola
- 4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6 Aspetti generali
- 8 Priorità desunte dal RAV
- 9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11 Piano di miglioramento
- 20 Principali elementi di innovazione
- 23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24 Insegnamenti e quadri orario
- 31 Curricolo di Istituto
- 44 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97 Attività previste in relazione al PNSD
- 99 Valutazione degli apprendimenti
- 102 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti del Polo Liceale presentano un background familiare che varia tra un livello medio-basso e un medio alto. Non sono presenti situazioni particolarmente rilevanti di svantaggio economico. Gli alunni di cittadinanza non italiana sono presenti in una percentuale maggiore al Liceo Linguistico e risultano integrati. I discenti con disturbo specifico dell'apprendimento risultano in percentuale leggermente superiore rispetto alla media provinciale e regionale. Gli allievi in ingresso presentano esiti medio-alti in quasi tutti gli indirizzi.

La maggior parte degli studenti proviene da piccoli paesi di montagna e dai centri limitrofi non sempre ben collegati dal trasporto pubblico. La scuola è vincolata dal pendolarismo dei discenti ad organizzare la propria offerta formativa non oltre il primo pomeriggio. I paesi di residenza dei nostri studenti mantengono un tessuto sociale sano, animato da valori positivi ove la scuola rappresenta un centro pulsante di aggregazione non solo culturale, ma anche sociale.

Territorio e capitale sociale

Il comprensorio in cui è collocata la scuola presenta un livello di qualità della vita nel complesso positivo. Dal punto di vista lavorativo la popolazione è occupata maggiormente nel settore primario e terziario. Negli ultimi anni si nota una crescente attenzione per il patrimonio culturale e ambientale di cui si dispone, con maggiore consapevolezza del suo potenziale in termini di sviluppo economico, turistico e socio-culturale. Ne è prova la nascita di reti interistituzionali miranti alla conoscenza del territorio e delle sue inesplorate risorse. La Scuola si inserisce in questo processo quale interlocutore e promotore di iniziative finalizzate alla migliore conoscenza del nostro patrimonio e alla sua tutela e valorizzazione. Positivi i rapporti con gli enti locali: già l'ente Provincia, proprietario dello stabile sede d'Istituto, dietro formale sollecitazione degli uffici scolastici, provvede direttamente alla manutenzione della struttura scolastica. Significativo il rapporto avviato con diversi soggetti territoriali, con i quali si collabora soprattutto con l'avvio delle attività di P.C.T.O. Tra gli accordi formalizzati in ambito formativo, quelli con Università, fondazioni, associazioni culturali e di volontariato, associazioni delle imprese e aziende private. La zona è servita prevalentemente da aziende di trasporto private che permettono il raggiungimento della sede del Polo Liceale.



Nel territorio è difficile mantenere forme di coordinamento che tengano conto degli aspetti formali. La progettazione a livello di rete è complessa e per quanto riguarda la necessaria integrazione e complementarietà delle azioni di competenza dei diversi enti, si registra una non sempre immediata capacità di raccordo e, conseguentemente, una non piena soddisfazione dei bisogni. Da potenziare l'investimento per l'istruzione e i servizi alla persona. I trasporti pubblici sono da anni depotenziati e le alternative al servizio di autolinee, che attualmente serve il comprensorio, sono limitate per gli studenti pendolari.



Caratteristiche principali della scuola

LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS310001
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' S.N.C. - 87075 TREBISACCE
Telefono	098151723
Email	CSPS310001@istruzione.it
Pec	csps310001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotrebisacce.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni

599



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La scuola dispone, oltre che di finanziamenti statali, di risorse aggiuntive da parte del Comune (es. fornitura gratuita in comodato d'uso di libri di testo per famiglie con ISEE basso) e di contributi volontari da parte delle famiglie, risorse che incidono, però, in una minima percentuale. La scuola dispone di un edificio di recente costruzione, che ospita i diversi indirizzi di studio del liceo, allocato in posizione centrale nel comune di Trebisacce e facilmente raggiungibile con trasporto pubblico e privato. Le aule e gli spazi comuni sono accoglienti, di adeguata ampiezza e garantiscono la dovuta illuminazione. Disporre di un'unica sede scolastica rappresenta una grande opportunità che avvantaggia la comunità tutta, in quanto favorisce la socializzazione e momenti di condivisione tra studenti e personale. Sotto il profilo strutturale, sono state abbattute le barriere architettoniche preesistenti con interventi successivi disposti dalla Scuola. Fondamentale la presenza dell'ascensore interno. Si è in possesso di certificazioni relative alla sicurezza (compreso certificato antincendio) e all'agibilità. La dotazione strumentale multimediale è presente negli spazi scolastici e consente la graduale innovazione dei processi didattici ed amministrativi. Con la rimodulazione dell'orario delle lezioni, tenendo conto del trasporto pubblico, la scuola favorisce il raggiungimento in tempo utile della sede scolastica.

L'edificio non dispone di una palestra e di un'Aula Magna: quest'ultima ha subito delle modificazioni strutturali per la creazione di nuove aule, in seguito al numero crescente della popolazione scolastica. Inoltre, la scuola ha subito un depotenziamento di 23 postazioni informatiche, in seguito alla soppressione del laboratorio, per permettere l'accoglienza di una nuova classe. A tal proposito, occorrerebbe spazio utile per la realizzazione di nuove aule per gli alunni e per il personale della scuola (es: spazi per la formazione, spazi per lavoro individuale e di gruppo, spazi per le attività d'inclusione); un'aula più capiente per momenti di incontro collettivo da parte della comunità scolastica e spazi all'aperto attrezzati per le attività di Scienze motorie. Gli strumenti digitali in dotazione risultano obsoleti.



Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	18

Il personale docente è costituito per la gran parte da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, la cui età oscilla tra i 45 e i 55 anni, e la maggior parte lavora stabilmente in questa struttura da un minimo di 6 anni. Detta situazione è fortemente positiva perché favorisce continuità didattica ed educativa, conoscenza e condivisione di esperienze maturate negli anni all'interno del gruppo dei docenti e consente di poter pianificare interventi di miglioramento condivisi a medio e lungo termine. I docenti nel corso degli anni hanno consolidato competenze informatiche e digitali, nonché abilità nell'uso degli strumenti multimediali. Il personale di sostegno, nello specifico, è costituito da insegnanti con contratto a tempo indeterminato che lavorano in questa struttura da un minimo di 3 anni. Tutti i docenti di sostegno hanno conseguito corsi di specializzazione (tipo TFA/SSIS). Il personale ATA è costituito da lavoratori con contratto a tempo indeterminato e che lavora in questa scuola da un minimo di 3 anni.

I docenti possiedono apprezzate competenze disciplinari ma, nel mutamento dei processi di apprendimento/insegnamento, occorre potenziare l'utilizzo consapevole di nuove metodologie didattiche. Da rinforzare le competenze trasversali di cittadinanza attiva alla luce dell'introduzione del curriculum di Ed. Civica e potenziare l'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche certificate. Il personale che lavora nella scuola con contratto a tempo determinato è presente in maggior parte in alcuni indirizzi: sarebbe preferibile favorire la continuità didattica ed educativa nei diversi corsi, garantendo la presenza di personale stabile tra di essi, al fine di ridurre la variabilità degli esiti e consentire interventi di miglioramento a medio e lungo termine.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le **priorità** che ispireranno le scelte del Polo Liceale per il triennio 2022-2025 sono declinate in specifiche linee di azione, che riflettono in modo puntuale gli ambiti di intervento, nonché gli strumenti organizzativi e gestionali.

Priorità	Azioni
1) Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti	<ul style="list-style-type: none">-Inclusione scolastica-STEM, competenze digitali e multilinguismo-Educazione alla sostenibilità-Flessibilità e personalizzazione del tempo scuola
2) Potenziare l'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none">-Valorizzazione del rapporto con tutti gli <i>stakeholder</i>, interni ed esterni-Stipula di "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, attraverso il rafforzamento della rete di collegamento con il territorio.- Rafforzare il raccordo tra scuola, territorio, mondo delle professioni, Università e ricerca.- Sostenere la transizione ecologica e culturale - ispirata agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU.
3) Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale	<ul style="list-style-type: none">-Innovazione, semplificazione ed efficientamento dei processi di comunicazione utente/scuola, personale/scuola;



- Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi:
- Innalzamento della qualità dei servizi erogati

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta D'Elia

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Inglese e Matematica attestati dalle prove nazionali.

Traguardo

Arrivare a non più del 30% di alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano, Inglese e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientare e rafforzare gli studenti del primo biennio**

Il percorso proposto ha come finalità precipue il consolidamento di attività in parte già avviate di rafforzamento delle competenze degli studenti del primo biennio, in modo da favorirne l'inclusione e il successo formativo. Si intende infatti valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e comunicative degli studenti, naturalmente anche nell'ottica di un apprendimento permanente. In particolare si progetteranno azioni curriculari e progettuali tese a:

- a) consolidare le attività di orientamento in entrata per favorire scelte consapevoli da parte di studenti e famiglie;
- b) migliorare la comprensione testuale (anche come chiave per ampliare il bagaglio lessicale e comprendere i linguaggi settoriali che permettono di accedere alla conoscenza di temi afferenti alle diverse discipline);
- c) sviluppare le tecniche del problem solving, che permettono di accettare e riconoscere un problema, di analizzarne le cause, porsi degli obiettivi, formulare soluzioni potenziali e scegliere quella ritenuta più valida;
- d) favorire interventi di recupero efficaci, tempestivi e mirati;
- e) ampliare e strutturare le attività di formazione o autoformazione, anche fra diversi Dipartimenti con particolare riferimento a:
 - diversi stili di apprendimento e tematiche relative agli studenti non italofoni e con altri BES;
 - metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva dello studente alle lezioni e la collaborazione fra studenti;
 - valutazione e autovalutazione dello studente;
- f) migliorare il benessere a scuola anche attraverso proposte di riprogettazione degli ambienti di



apprendimento (allestimento di nuove aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Inglese e Matematica attestati dalle prove nazionali.

Traguardo

Arrivare a non piu' del 30% di alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano, Inglese e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riportare l'insuccesso in Italiano, Inglese e Matematica al di sotto del 20% e in norma con i risultati Invalsi / media Licei

Progettazione di specifiche iniziative di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento, in particolare nelle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Implementare la programmazione dipartimentale per UDA



Integrare gli strumenti di valutazione con indicatori funzionali alla verifica delle competenze chiave europee

Raggiungere e mantenere nel tempo la competenza di livello A2/B1 (nel I biennio), B1/B1+ (nel II biennio) e B1+/B2 (nel monoennio) nella lingua inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della strumentazione tecnologica della scuola e diffusione di prassi didattiche che prevedono l'uso di tecnologie per la didattica.

Potenziamento dell'utilizzo di forme di didattica laboratoriale.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento delle attività di orientamento in entrata per favorire una scelta consapevole



dell'indirizzo di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	FS Orientamento in entrata, Dirigente Scolastica e suo staff.
Risultati attesi	L'attività ha lo scopo di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da parte degli studenti in base alle loro attitudini e propensioni, in modo da rendere più agevole e costruttivo il loro percorso scolastico e contrastare la dispersione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente Formazione, Dipartimenti Disciplinari, D.S.



Risultati attesi

L'attività di formazione dei docenti è mirata ad una riflessione metodologica sulle strategie da attivare per promuovere le competenze di comprensione del testo e di problem solving negli studenti, al fine di favorire il loro successo formativo. La riflessione sui metodi dovrebbe favorire la progettazione dipartimentale e disciplinare per competenze.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di scrittura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento di lettere, DS

Risultati attesi

L'attività ha lo scopo di: - potenziare le competenze di scrittura e le connesse abilità cognitive e linguistico-testuali; - migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: Creatività, chiave di un futuro felice.**

Il Percorso ha lo scopo di svolgere attività laboratoriali che intendono stimolare la capacità di analisi del reale, l'indagine logica, la riflessione critica, la scelta di strategie creative e personali nella soluzione di un problema reale. In questo tipo di attività l'osservazione, la modellizzazione, la raccolta dati, i metodi computazionali, l'indagine, la sperimentazione laboratoriale (pratico-teorica), la creatività e la realizzazione di progetti si affermano come strumenti di apprendimento essenziali per una formazione interdisciplinare di alto livello scientifico strettamente connessa al mondo reale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raggiungere e mantenere nel tempo la competenza di livello A2/B1 (nel I biennio), B1/B1+ (nel II biennio) e B1+/B2 (nel monoennio) nella lingua inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della strumentazione tecnologica della scuola e diffusione di prassi didattiche che prevedono l'uso di tecnologie per la didattica.

Potenziamento dell'utilizzo di forme di didattica laboratoriale.



Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica.

Attività prevista nel percorso: Matematica facile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di matematica, DS
Risultati attesi	L'attività ha lo scopo di: -accrescere l'interesse, la partecipazione e la motivazione; -far apprendere il linguaggio logico-formale; -far acquisire un metodo di studio adeguato alla specificità della disciplina. - migliorare i risultati delle prove INVALSI, riducendo la variabilità tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Let' s improve our English

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



strategie didattiche laboratoriali che stimolino la logica
esperienziale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'autonomia organizzativa del Polo Liceale "Galileo Galilei" è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante il superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impegno dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali.

Aree di innovazione

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Progetto: CRE-ATTIVA-MENTE



ITINERARTE

Il laboratorio intende favorire un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

REDAZIONE D'ISTITUTO

Il laboratorio si concentra su:

- le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione.

Moduli - 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base

Progetto: OPEN MIND

ENGLISH ONE- Corso finalizzato alla Certificazione CAMBRIDGE Level B1- I Sessione

ENGLISH TWO -Corso finalizzato alla Certificazione CAMBRIDGE Level B1- II Sessione

ENGLISH THREE - Corso finalizzato alla Certificazione CAMBRIDGE Level B2- I Sessione

ENGLISH FOUR -Corso finalizzato alla Certificazione CAMBRIDGE Level B2- II Sessione

MONDO MED 1

Approccio integrato alle discipline di ambito scientifico-STEM-. Nel 30 laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio) Classi III



MONDO MED 2

Approccio integrato alle discipline di ambito scientifico-STEM-. Nel 30 laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio) Classi IV



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 del PNRR prevede che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si perseguirà il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

AZIONI:

- personalizzazione dei percorsi per gli studenti che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate e con il coinvolgimento di altre PP.AA. e terzo settore;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;

Le azioni dell'Investimento 1.4 saranno sinergiche rispetto all'investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata, all'investimento 3.2 relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative,



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	0
FRANCESE	3	3	4	4	0
SPAGNOLO	3	3	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	3	3	2	2	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. CSPS310001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento viene attribuito ai docenti di Diritto, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I docenti coinvolti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica. Il coordinamento sarà affidato a uno dei docenti del Consiglio di



classe.



LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZE DI RICERCA, ANALISI, VALUTAZIONE

- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;



- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE DI RIFLESSIONE**

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE**

- selezionare e introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;



- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.

- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti

e programmi informatici, una ricerca o un progetto

gestendo informazioni testuali, iconografiche, video;

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **PIANETA. Protezione degli ecosistemi**

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **PROSPERITA'. Nuovi modelli economici**

Obiettivo 6. Garantire a tutti la
disponibilità e la gestione
sostenibile dell'acqua e delle
strutture igienico-sanitarie

Obiettivo 9. Costruire
un'infrastruttura resiliente e
promuovere l'innovazione ed una
industrializzazione equa,
responsabile e sostenibile

Obiettivo 12. Garantire modelli



sostenibili di produzione e di
consumo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **DIGNITA'. Lotta alla povertà e alle disuguaglianze**

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ PERSONE. Salute, Conoscenza, Inclusione

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **GIUSTIZIA. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale**

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo



sostenibile.
Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti

Curricolo verticale

Il lavoro condotto dal Polo Liceale "Galileo/Turi" nell'ambito della Rete Scuole Green (cfr. progetto PTOF) ha portato a configurare, a maggio 2019, una proposta sperimentale per un curricolo di Educazione Civica incardinata sul doppio binario Agenda 2030 e Costituzione.

Si è partiti dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dall'esame delle tematiche previste all'art. 3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento) che si riportano di seguito, e dalla constatazione di come esse risultassero perfettamente in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;



- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le Linee guida del Ministero dell'Istruzione D.M. 22 giugno 2020 in applicazione della legge n. 92/ 2019 hanno poi confermato gli aspetti connotanti di questo Istituto e la mission dello stesso come polo territoriale per l'interesse verso le tematiche sia ambientali che di legalità nonché di sviluppo della consapevolezza della piena fruizione del diritto di cittadinanza attiva attraverso l'approfondimento dei diritti e doveri fondamentali garantiti dalla Costituzione. L'insegnamento dell'educazione civica, andrà a svilupparsi intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- a) **COSTITUZIONE** (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)
- b) **SVILUPPO SOSTENIBILE** (Educazione



ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

c) CITTADINANZA DIGITALE.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono decisivi ai fini del successo formativo: • la progettazione attuata dalla scuola, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali; • la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti. Il sistema scolastico consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale, in particolare, consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nell'area metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità comuni a tutti i percorsi di studio sono: 1) Delineare una mappa delle culture strutturali di base necessarie per il successivo sviluppo della capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere il proprio futuro, innescare processi di integrazione culturale e sociale; 2) Assumere un impianto formativo che riconosca il valore imprescindibile della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale; 3) Sviluppare le potenzialità individuali e le capacità di orientarsi sia in relazione con l'ambiente di più diretto riferimento, sia con lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con essi ; 4) Formare l'uomo ed il cittadino, promuovendo i valori portanti della convivenza civile e sociale, quali la solidarietà, l'amore per la verità, per la libertà, per la giustizia e la pace; in una parola, l'impegno etico per il bene comune.



Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

Insegnamenti opzionali

Il Polo Liceale "G. GALILEI" di Trebisacce assicura, in osservanza alla legge **107/2015** comma 16, con il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) la pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione (aspetto questo già esplicitato in passato con la legge 121/1985, art.9, comma2, con il D.L. 297/1994, art.310, comma 2, grazie ad alcune sentenze del TAR del Lazio n. **33433 del 15-11-2010 e del Consiglio di Stato n. 2749 del 16 marzo 2010**), anche relativamente alla scelta, al momento dell'iscrizione, di avvalersi o di nonavvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Gli allievi che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica hanno infatti diritto a svolgere un'attività alternativa, che non può essere una disciplina già oggetto di insegnamento (**C.M.368/85**).

La scuola si attiva all'inizio dell'anno scolastico per raccogliere i dati di quanti hanno scelto di non avvalersi dell'IRC e per sottoporre all'attenzione dei genitori il modulo integrativo per la scelta delle Attività Alternative. I docenti che svolgono Attività Alternativa, come quelli incaricati dell'IRC, partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti (**C.M.316 del 28.10.1987 e nota MIUR del 9.2.2012, n.695**). La valutazione della disciplina



non esprime voti, ma soltanto un giudizio analogamente a quanto avviene per L'IRC.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LA SALUTE NON E' UN GIOCO

In collaborazione con COOPERATIVA SOCIALE IL MANDORLO. Il progetto intende migliorare le competenze e le abilità dei giovani alunni per incidere sulla dimensione di recupero di quei soggetti che a vario titolo sono coinvolti in problematiche varie, anche attraverso l'apprendimento di competenze personali e sociali in modo da promuovere un approccio terapeutico-educativo che porta a guardare alla persona nella sua complessità e nella sua unicità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;



- l'autovalutazione dell'allievo

● **BANCA ED ECONOMIA REALE**– nozioni, fogli di calcolo e strumenti per pianificare il futuro

Il progetto si propone di fornire agli alunni gli strumenti per la gestione dei propri risparmi anche per progettare e pianificare il proprio futuro. I principali destinatari delle scelte economiche, sociali ed ambientali sono le generazioni future. Sono queste ultime, infatti, il soggetto principale di cui tener conto nel momento in cui il presente programma e orienta il futuro.

Finalità:

- fornire conoscenze su come è strutturata una banca e sui servizi che fornisce all'utente
- fornire conoscenze sull'utilizzo di strumenti di calcolo per gestire i propri risparmi e programmare acquisti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● DISCOVERING HERITAGE- PERCORSI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE-

Attraverso le attività formativo- laboratoriali e l'esperienza diretta, facendo ricorso ai più aggiornati strumenti multidisciplinari e a mirate strategie di ricerca, il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un processo formativo in grado di attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni: dalle risorse materiali e paesaggistiche, ai saperi, alle pratiche, alle rappresentazioni, alle espressioni; e di favorire la riflessione dei giovani per valorizzare le aspirazioni personali e orientare ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, anche in vista di un soddisfacente inserimento del mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● FESTIVAL DEI GIOVANI-in collaborazione con NOISIAMOFUTURO

Festival dei giovani® è la più grande piazza di incontro, confronto, formazione e valorizzazione del talento per centinaia di migliaia di giovani ogni anno. E' oggi il più importante Osservatorio della Generazione Z che ogni anno ad Aprile si incontra a Gaeta dando vita ad una kermesse di dibattiti e workshop sui più urgenti temi di attualità ed orientamento al futuro. E' un luogo di confronto, gioco, competizione, musica e sport.

1. Momenti di formazione in streaming
2. Attività in smart working, tutorati da professionisti, Docenti tutor e dal team di Festival dei giovani®.
3. Esperienza finale on the job in occasione della tappa di Festival dei giovani® della VIII edizione di Festival dei giovani® a Gaeta (19-21 aprile 2023)



Professione giornalista – Social Reporter Formazione con giornalisti, reporter, esperti di comunicazione e pubblicazione di inchieste, articoli, post. I migliori saranno pubblicati su Social Journal, giornale ufficiale di Festival dei giovani®.

Professione podcaster – Podcast Radio

La voce della Generazione Z. Formazione specifica con esperti e autori, creazione contenuti audio originali che raccontino storie di giovani.

Professione musicista – Massimo Ascolto Formazione con autori e professionisti del settore, scrittura testi e musica, realizzazione videoclip e concerto finale a Festival dei giovani®.

Professione scrittore – Parole

Giovani Con formazione e premi offerti da Scuola Holden di Torino, Pigna Monocromo e Mondadori, redazione poesie e racconti con premiazione finale a Festival dei giovani®.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati)



del percorso formativo);

- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● INCLUSION GARDEN- PROMUOVERE IL CAMBIAMENTO E AVVIARE AZIONI DI CO- PROGETTAZIONE TERRITORIALE DELLA COMUNITA' EDUCANTE- PREPARAZIONE DI 4 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SU TEMI DI RILEVANZA LOCALE

Incrementare la partecipazione civica di ragazze/i e di tutta la comunità educante attraverso lo sviluppo e il rafforzamento di competenze cognitive relazionali e sociali che possano incidere sul legame tra esclusione sociale e povertà educative. Il progetto si pone come scopo quello di sperimentare un modello di partecipazione civica nelle scuole e nei territori coinvolti per contrastare la povertà educativa.

Obiettivi

- a) Accompagnare la comunità scolastica nel confrontarsi fuori dalla scuola con tutto il territorio, dialogando con gli stakeholder locali (famiglie, istituzioni, enti) per l'emersione e condivisione di bisogni ed opportunità e di possibili soluzioni. Sarà quindi sviluppata una co progettazione e co gestione pubblico privata di iniziative, servizi, opere per il contrasto alla povertà educativa. Il rafforzamento delle competenze civiche dei giovani e della comunità risulteranno utili nel mondo del lavoro.

N° 4 campagne di sensibilizzazione su temi di rilevanza sociale e territoriale, identificate dagli stessi studenti basandosi sul lavoro già svolto precedentemente dall'azione di data journalism (A8) e sulle esperienze dirette riportate dai ragazzi.

Attività e prodotti:

- **Incontro di formazione** sulla co-progettazione territoriale tra diversi stakeholders
- **Confronto nel gruppo** per individuare l'intervento (opera, attività, iniziativa) da proporre alle istituzioni territoriali. In questa fase gli studenti operano anche su base dei dati raccolti dall'Attività 8, data giornalismo.
- **Individuazione dei possibili interventi**
- **proposta operativa**
- **Cogestione con il Comune e altri stakeholders** per la realizzazione dell'intervento



- **Incontri di formazione sull'attività** di campaigning.
- Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso i media e altri interventi ritenuti idonei.
- **Interventi di pubblicità dell'azione** in itinere e finale, con relative relazioni sull'esperienza sul blog del progetto.
- Video, articoli, brochure, cartellonistica, volantini e prodotti on line, partecipazione al blog della community del progetto Ripartire

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo



● LEADER DEL CAMBIAMENTO: PER UNA GOVERNANCE PIÙ INCLUSIVA E DEMOCRATICA

Questa attività ha l'obiettivo di far incontrare gli alunni con il territorio, per farli dialogare con le istituzioni e gli enti per far emergere e condividere i bisogni, le opportunità e le possibili soluzioni.

Competenze trasversali:

saper lavorare in modo cooperativo

saper lavorare in modo critico

saper lavorare per obiettivi mirati

saper gestire le relazioni

maturare spirito di iniziativa e creatività

maturare consapevolezza personale

maturare la consapevolezza di integrità nei comportamenti e negli atti

Attività e prodotti:

Con questo progetto si analizzeranno i prodotti ottenuti dai gruppi di lavoro dei cinque territori nazionali. Tali prodotti derivati dai laboratori e dalle assemblee della comunità educante (studenti, docenti, genitori ed enti esterni: Comune, CSV, associazioni), saranno discussi e dalla discussione sarà compilato il "Manifesto della partecipazione che sarà comune a tutti i partner e diventerà IL Manifesto della partecipazione del progetto Ripartire.

- formazione al metodo di lavoro e
- analisi della documentazione,
- raccolta di dati e argomenti di discussione che saranno condivisi con la comunità scolastica
- raccolta di dati e argomenti di discussione che saranno condivisi con la comunità educante
- Realizzazione di un modello (draft) del manifesto
- Confronto con le altre scuole partner
- Creazione di un Manifesto della partecipazione condiviso da tutti i partner



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● DAL TESTO ALLA SCENA

Il Progetto nasce con l'intento di promuovere e valorizzare i talenti degli studenti del Liceo in ambito artistico (recitazione, musica, danza, arte).

Gli alunni progettano e mettono in scena un originale spettacolo teatrale frutto di uno studio serio che parte dal testo e, attraverso la tecnica del laboratorio teatrale, declina i contenuti in competenze specifiche quali la



recitazione, l'interpretazione scenica, la coreografia, la regia.

Essi vengono coinvolti nelle seguenti attività:

- nella preparazione, attraverso la partecipazione a incontri formativi presso l'Associazione Passaggi e/o con esperti;
- nella progettazione e realizzazione di scenografie, anche multimediali;
- nell'adattamento di un testo alla luce di un approfondimento della produzione dell'autore o di una tematica prescelta;
- nella realizzazione dello spettacolo con compiti diversi: costumisti, nella sperimentazione dell'utilizzo di scenografie multimediali, anche con l'impiego di proiettori specifici di ultima generazione, in modo da favorire la creatività e l'innovazione.

Verranno tenuti incontri formativi rivolti agli alunni su temi riguardanti la scenografia (trucco di scena, scenografia multimediale, scenografia e regia ecc.).

L'attenzione sarà, inoltre, puntata sull'apprendimento delle tecniche e abilità di base proprie dell'attore, non solo quelle strettamente interpretative, ma in generale creative e relazionali.

Il percorso sarà caratterizzato da un lavoro corale, che permetterà agli allievi di creare 'un gruppo', dove ciascuno sarà parte di un tutto. Un clima psicologico di gruppo basato su accettazione e condivisione, rispetto ed autoregolamentazione, sullo sviluppo dell'individualità, sulla sollecitudine per l'altro, contribuisce a favorire un comportamento costruttivo e creativo, in un periodo difficile e delicato come l'adolescenza e preventivo nei confronti del disagio.

Ognuno lavorerà allo stesso livello e con la stessa importanza degli altri, con effetti positivi sulle dinamiche ed equilibri dell'intero gruppo. Un'arte di molti, in cui l'energia si trasmette, circola, si condivide; un'arte in cui le voci si intrecciano ed è una collettività ad esprimersi, perché al centro dello spettacolo c'è l'umanità e non il singolo. Tutto è giocato nel mostrare un gruppo in moto perpetuo in cui ciascuno a turno si fa portatore del racconto.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO-SANITARIA

Gli studenti liceali che vorrebbero iscriversi alle facoltà dell'ambito medico-sanitario sono in numero considerevole, sia in virtù dell'interesse per



questa tipologia di studi, sia per i più ampi sbocchi professionali che essi possono offrire, dato, quest'ultimo, confermato dalle diverse statistiche che pongono queste professioni tra le più richieste dal mercato del lavoro, già dai primi anni dopo il conseguimento della laurea. Il progetto si propone di accompagnare gli studenti verso gli studi universitari di indirizzo medico-sanitario, dando loro modo innanzitutto di auto-valutare le proprie motivazioni e inclinazioni, ma anche dipotenziare le proprie competenze in vista dei temuti test di accesso programmato alle facoltà dell'area medica, approfondendo e integrando i contenuti delle discipline oggetto delle prove di ammissione. Le attività svolte forniranno inoltre agli studenti un quadro, il più ampio possibile, relativo al ventaglio di figure professionali che operano nell'ambito sanitario e alla conoscenza sul campo degli aspetti operativi riguardanti la loro professione, nella prospettiva di offrire un valido orientamento in uscita. La possibilità di un confronto diretto con i docenti universitari della prestigiosa facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno e con i medici resi disponibili dall'Ordine dei Medici di Salerno mediante la realizzazione di attività laboratoriali condotte sia in istituto (impresa simulata) che presso i laboratori dell'UNISA e l'azienda ospedaliera universitaria OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona, saranno sicuramente punti di forza del percorso, in quanto consentiranno agli studenti di "toccare con mano" il lavoro quotidiano del medico e delle altre figure professionali e di valutarne tutti gli aspetti, con un grande impatto orientativo, al di là del forte potenziamento delle competenze disciplinari.

Il percorso si propone quindi come principale finalità:

Intercettare le aspettative degli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico-sanitario e orientarne le scelte.

Il monte ore annuale sarà di 60 ore, di cui:

-30 ore frontali, svolte in aula da docenti interni

-20 nei laboratori del Liceo Galilei, con la formula dell'impresa formativa simulata, o presso i laboratori UNISA, l'azienda ospedaliera universitaria OO.RR. San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona o eventuali strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici di Salerno.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine di ciascun nucleo tematico di apprendimento di cui si prevede lo svolgimento nell'attuale annualità, il docente interno procederà alla somministrazione di una prova di verifica online, che rappresenterà sia uno strumento di valutazione dell'efficacia degli interventi formativi condotti, sia una forma di autovalutazione delle proprie motivazioni e inclinazioni per lo studente.

Al termine dell'annualità è prevista la somministrazione di un questionario di gradimento, che consenta un feedback sull'efficacia del percorso formativo.

● FOCUS STORIA

Il progetto Academy di Focus è un'iniziativa dedicata agli studenti delle scuole superiori e volta



ad avvicinare i ragazzi alla Scienza e alla Storia.

Le classi si collegano una volta a settimana, per quattro settimane, con le redazioni di Focus Storia per vivere in diretta la realizzazione di un giornale di divulgazione scientifica e storica: partecipano alla riunione di redazione dove si mettono le basi e si decidono gli argomenti per il numero della rivista; interagiscono con i giornalisti e ne seguono la ricerca delle fonti a cui attingere le notizie; vedono come si fa la ricerca fotografica e si impagina il giornale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo



● CONOSCO E VALORIZZO IL MIO TERRITORIO

Il progetto si propone di illustrare agli studenti tutte i metodi e le strategie per elaborare un lavoro di ricerca nel campo storico, artistico e archeologico. Grande attenzione sarà riservata all'approfondimento delle tematiche storiche principali, illustrate attraverso una migliore conoscenza del patrimonio e della storia locale.

Si fornirà ai ragazzi partecipanti, attraverso lezioni frontali, multimediali e interattive, un'occasione per riflettere sugli aspetti, le problematiche e le principali potenzialità del Patrimonio storico-artistico e archeologico nazionale e regionale.

Accanto alla formazione teorica, l'attività pratica prevede anche, nei mesi primaverili, un periodo di "formazione sul campo" presso il **sito di Broglio di Trebisacce** presso il quale gli alunni partecipanti potranno apprendere le strategie di divulgazione e promozione culturale, formandosi come "piccole guide del parco" e avendo la possibilità di esprimere le proprie competenze a conclusione del progetto diventando vere e proprie guide per i visitatori in occasione di un evento conclusivo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo

● REDAZIONE D'ISTITUTO

La realizzazione di una Redazione d'istituto per la creazione di un "Giornale Scolastico" rappresenta uno strumento efficace per dar voce agli alunni, promuoverne la creatività e favorirne una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. La potenzialità formativa di questo tipo di attività è molto ricca: in essa rientrano diverse competenze (comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche...), si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate;
- la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta;
- l'autovalutazione dell'allievo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "ERAVAMO GENTE FELICE NOI ENOTRI" - ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

Il Parco Archeologico di Broglio-PAB propone, per 12 mesi all'anno visite didattiche, laboratori e percorsi progettati per le scuole, per i gruppi e per le famiglie. Il lavoro viene svolto gratuitamente dai volontari del Parco con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Trebisacce. Nel percorso gli studenti e gli insegnanti hanno l'opportunità di confrontarsi con oggetti, conoscenze e mezzi di ricerca; conoscono il territorio della Calabria settentrionale, che si abbraccia con lo sguardo da Broglio; il mondo animale e la botanica che lo compongono e stabiliscono un contatto diretto tra ieri e oggi. Docente referente: Prof.ssa Carmela De Leo. Soggetti coinvolti: Prof. Gianluca Sapio. Destinatari: tutte le classi del Polo Liceale (previa adesione da parte dei Consigli di classe)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di



cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e della storia dell'Italia/Calabria Maturazione di una coscienza critica dei beni archeologici e culturali in genere attraverso la conoscenza del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● L'ITALIANO COME L2: PROGETTO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE, PER ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI IN ITALIA E SECONDA ALFABETIZZAZIONE, IN ORARIO CURRICOLARE

Il fenomeno dell'integrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione degli studenti stranieri, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è un obiettivo



fondamentale e in questo processo che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo della scuola è fondamentale. Il Progetto prevede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Il laboratorio di italiano L2 sarà svolto in orario scolastico Responsabile del progetto: Prof.ssa Marilena Amerise. Destinatari: studenti italofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi



La valutazione avrà carattere formativo, misurerà i progressi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento dimostrate

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

● LO PSICOLOGO A SCUOLA

La scuola secondaria di secondo grado, in quanto fervido contesto socio-culturale, gioca un importante ruolo nel percorso di crescita e di sviluppo in adolescenza, sia in riferimento agli aspetti di apprendimento e sapere, che relazionali e sociali. Spesso, è proprio all'interno del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei ragazzi, come ad esempio un repentino calo nel rendimento scolastico, comportamenti aggressivi e provocatori verso compagni e professori, un ritiro ed isolamento dalle relazioni sociali ecc... Il presente progetto mira principalmente a promuovere una cultura del benessere psico-sociale e a prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio per disagio psicopatologico. Il Progetto è dunque volto a trovare possibili risposte, possibili soluzioni di uscita da situazioni di difficoltà (singola o generalizzata - di classe). Si punta ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione. Il ruolo dello psicologo nella scuola consiste nel favorire: la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; la costruzione di un'occasione di educazione alla salute e prevenzione del disagio per il benessere psico-fisico degli alunni e degli insegnanti; la creazione di un momento di confronto, formazione e sostegno per il personale docente; una collaborazione con le famiglie nella prevenzione del disagio scolastico e nella comprensione delle più consuete situazioni tipiche dell'età adolescenziale. Referente del progetto: Dott.ssa Chiara Mandaglio -Psicoterapeuta. Destinatari: tutte le classi dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

OBIETTIVI (verificabili) DA RAGGIUNGERE Obiettivi relativi a: alunni: - life e social skills, promuovere competenze personali, relazionali e sociali; - incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale; - acquisire la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie emozioni; - sostenere l'integrazione scolastica per gli alunni provenienti da nazioni diverse o che presentano una disabilità; - sostenere i ragazzi in situazioni di ansia e attacchi di



panico; - accrescere la capacità di cooperazione nel gruppo; - fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo; - affrontare le tematiche del bullismo e cyberbullismo per rendere tutti maggiormente più consapevoli, soprattutto gli alunni, sugli effetti devastanti di tale fenomeno; - aumentare le capacità relazionali ed affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. genitori: - aumentare le capacità di lettura del comportamento adolescenziale; - potenziare le abilità comunicative nel rapporto con i figli; - rendere consapevoli i genitori delle difficoltà dei figli e sostenerli/aiutarli a prendere contatti con i servizi territoriali; - migliorare il dialogo con la scuola. insegnanti: - migliorare il rapporto e il dialogo con i genitori ed i colleghi; - accompagnare e sostenere i docenti nella relazione con gli alunni che si trovano in condizioni di difficoltà; - creare occasioni di confronto sulle tematiche tipiche della fase adolescenziale; - fornire ai docenti chiavi di lettura di comportamenti tipici dell'età adolescenziale che mostrano probabili situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto e le attività previste saranno divulgate all'interno della scuola attraverso un volantino e un breve intervento della psicologa nelle classi.

Le attività previste dal progetto riguarderanno:

- colloqui clinici individuali con genitori-docenti ed alunni (previo consenso dei genitori in caso di minori); - incontri con il gruppo classe per affrontare dinamiche tra pari relative alla fase di sviluppo;

- incontri con il corpo docente per: difficoltà di relazione o gestione di alunni o intere classi; favorire una maggiore collaborazione tra colleghi; approfondire tematiche relative alla fase adolescenziale.

Tutte le attività appena elencate si svolgeranno sotto il riserbo (esplicitato) del segreto professionale da parte dello psicologo (il segreto professionale sarà derogato nei casi in cui si prospettino gravi pericoli per la vita o per la salute psicofisica del soggetto e/o terzi e nei casi in cui, in sede di colloquio, si venga a conoscenza di



eventuali reati perseguibili d'ufficio per i quali vige l'obbligo di segnalazione).

Lo strumento principale che verrà utilizzato durante le attività è il colloquio clinico, insieme all'ascolto attivo e alla comunicazione efficace.

EVENTUALI ATTIVITÀ ESTERNE

Nei casi, per altro eccezionali, in cui si renda opportuno incontrare i genitori del ragazzo (ad esempio ai fini dell'invio del medesimo ad un percorso psicoterapeutico), il colloquio, oltre ad essere concordato con il ragazzo stesso, avverrà previa convocazione scritta, inviata di concerto con il referente della scuola (ad esempio con comunicazione scritta dallo psicologo, o dal Dirigente, su carta intestata della scuola frequentata dal ragazzo). In ogni caso, il referente scolastico ne dovrà essere informato.

Nel caso in cui, nell'ambito degli incontri svolti con il ragazzo, emergano condizioni di abuso/maltrattamento tali da rendere necessaria la denuncia all'autorità preposta (Servizio Sociale e, nel caso, Tribunale dei Minori e Tribunale Ordinario), lo psicologo, è obbligato per legge a provvedervi.

La stessa denuncia andrà, anche in questo caso, scritta ed inviata di concerto con il Dirigente della scuola frequentata dal ragazzo.

● BIBLIOTECANDO

Lo sportello di comodato d'uso dei libri di testo, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, rientra tra il service learning più utilizzato nella nostra scuola ed è un punto di forza anche per l'Orientamento in entrata; - Le attività di "Promozione ed educazione alla lettura" (con la partecipazione alle iniziative nazionali, quali Libriamoci, Il maggio dei libri, Io leggo perché), portate avanti nell'istituto sin dalla prima edizione del 2015, hanno l'obiettivo di stimolare e incentivare nei giovani l'amore per la lettura, come fattore formativo di crescita personale e sociale, nella convinzione che la scuola possa e debba svolgere in tal senso un ruolo fondamentale: la lettura come obiettivo trasversale, base e sostegno di ogni apprendimento; - L'importanza della biblioteca scolastica è stata riconosciuta e ribadita dalla L.107/2015 e dal D.L.vo 13 aprile 2017 n. 60, relativo alle "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107", dall'azione #24 del PNSD e dal PNRR. Pertanto, - CONSIDERATI i punti di forza della biblioteca del Liceo, quali la notevole quantità di volumi (all'incirca 6035, alcuni dei quali, prima del trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede, catalogati con ISBN tramite il Polo di Reggio Calabria della Regione Calabria (codice Polo RCA 43, codice Isil IT-CS0284)) e la presenza di rilevanti fondi di opere di cultura



classica, di narrativa e di letteratura locale, - CONSIDERATE le molteplici criticità □ di spazi e ambienti (L'ambiente della biblioteca di per sé piccolo (a causa dei restringimenti effettuati a favore della creazione di aule), la tonalità grigia delle scaffalature e pareti non crea un ambiente confortevole, invogliando alla lettura e alla consultazione dei libri. Si ravvisa la necessità di: - Riquilibrare la biblioteca come spazio privilegiato di accesso al sapere (riorganizzarla, procedendo in primis alla revisione e ricatalogazione, secondo la classificazione Dewey, della dotazione cartacea bibliografica per costituire un OPAC e permettere, così, la condivisione in rete della nostra dotazione bibliografica; in un secondo momento facendola diventare parte integrante dell'idea di innovazione didattica e organizzativa della scuola, scuola non più unicamente trasmissiva, ma aperta ed inclusiva, atta a promuovere l'innovazione digitale) - Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica - Aprire la biblioteca al territorio. Docente referente: Prof.ssa Giuseppina Covelli. Soggetti coinvolti: Docenti del Dipartimento di Lettere. Destinatari: tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule



laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Motivazione alla lettura e allo studio e potenziamento delle: - Competenze Chiave UE, in particolare: Comunicazione nella madrelingua - Competenze Chiave e di cittadinanza - Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE

Il Progetto nasce dall'esigenza di favorire il potenziamento della Lingua Inglese e di dare la possibilità, agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo ed all'utenza esterna, di acquisire un titolo rilasciato dall' Ente Certificatore CAMBRIDGE esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica A2, B1, B2, C1 raggiunto nelle abilità scritte e orali della Lingua Inglese. **OBIETTIVI (verificabili) DA RAGGIUNGERE** Nello specifico, gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: A2: - Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. - Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante. - Sa esprimere bisogni immediati. B1: - Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. - È in grado di produrre un testo semplice relativo ad



argomenti che siano familiari o di interesse personale. - È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2: - Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. - Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. C1: - Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. - Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. - Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un controllo sicuro della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. **CONTENUTI ED ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE** -Potenziamento delle competenze linguistiche - Rafforzamento delle abilità necessarie per il superamento dell'esame, quali: Reading, Listening, Writing, Speaking in relazione ai diversi livelli che fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. I corsi saranno tenuti in presenza/online, oppure in modalità mista (blended), in orario extracurricolare pomeridiano. **EVENTUALI ATTIVITÀ ESTERNE** Al fine dell'acquisizione di una maggiore fluency nella spoken interaction, si prevede di dedicare alcune ore c/o Enti dove è richiesto uno scambio linguistico con persone/docenti di madrelingua. Docente referente: Prof.ssa Maria Francesca Genovese. Soggetti coinvolti: Docenti di Lingua Inglese. Destinatari: -TUTTE LE CLASSI DI TUTTI GLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO; - UTENZA ESTERNA A PARTIRE DAI 12 ANNI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Il Docente Referente del Progetto monitorerà la presenza ai corsi; le competenze acquisite saranno valutate mediante verifiche e prove che simulano l'esame ufficiale, al fine di poter valutare la ricaduta in termini di efficacia. Conseguimento di una certificazione spendibile come credito all'Università e nel mondo del lavoro. Saranno ammessi a sostenere gli esami solo gli alunni che avranno frequentato almeno il 75% delle ore di lezione previste. La quota di iscrizione all'esame è a carico delle famiglie. La scuola provvederà all'iscrizione degli alunni presso l'Ente Certificatore prescelto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● REALIZZIAMO INSIEME DEI BIJOUX

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO Aumentare la consapevolezza di avere delle potenzialità manuali. **FINALITA'** Creare un ambiente di apprendimento che permetta agli alunni di potenziare le competenze manuali volte alla realizzazione di un Progetto di lavoro nell'ottica dell'Inclusione: dall'idea di un prodotto, all'ultimazione di un manufatto. Il progetto si propone i seguenti **OBIETTIVI (verificabili) DA RAGGIUNGERE**: 1 Incentivare la relazione con i compagni; 2 Nell'ambito dei gruppi costituiti, individuare il proprio compito e impegno lavorativo; 3 Aumentare l'autostima; 4 Lavorare insieme con piacere; 5 Sviluppare concentrazione e responsabilità nel proprio lavoro; 6 Realizzare prodotti che rispettino precisi criteri di accettabilità; 7 Sviluppare senso estetico. Docente referente: Francesco La Cava. Destinatari: Alunni del biennio appartenenti a tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule



laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

-Rafforzare le competenze relative all'utilizzazione di altre forme espressive; -Utilizzo autonomo delle altre forme espressive; - Aumento della motivazione negli alunni di tutti i canali espressivi a loro più congeniali.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● "FORMAZIONE PROPEDEUTICA AGLI STUDI DELL'AREA MEDICO-SANITARIA"

Gli studenti liceali che vorrebbero iscriversi alle facoltà dell'ambito medico-sanitario sono in numero considerevole, sia in virtù dell'interesse per questa tipologia di studi, sia per i più ampi sbocchi professionali che essi possono offrire, dato, quest'ultimo, confermato dalle diverse statistiche che pongono queste professioni tra le più richieste dal mercato del lavoro, già dai primi anni dopo il conseguimento della laurea. Il progetto si propone di accompagnare gli studenti verso gli studi universitari di indirizzo medico-sanitario, dando loro modo innanzitutto di auto-valutare le proprie motivazioni e inclinazioni, ma anche di potenziare le proprie competenze in vista dei temuti test di accesso programmato alle facoltà dell'area medica, approfondendo e integrando i contenuti delle discipline oggetto delle prove di ammissione. Docente referente: Prof.ssa Grazia Le Voci. Destinatari: classi III e IV di tutti gli indirizzi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

- Incremento delle competenze nelle discipline: biologia, chimica, matematica e fisica -
Acquisizione di solide competenze sia in campo chimico-biologico che fisico-matematico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si prevede, per gli studenti frequentanti le classi quarte, l'interazione con docenti universitari del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione UNICAL (corsi di laurea in: Medicina e Tecnologie digitali, Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche), mediante la realizzazione di seminari e attività laboratoriali condotte sia in istituto (impresa simulata) che presso i laboratori dell'UNICAL. Attività laboratoriali saranno altresì condotte, per gli studenti frequentanti le classi terze, presso il Centro Ionico diagnostico SAS del dott. Vincenzo Ippolito di Francavilla Marittima. Attività seminariali ed esperenziali saranno altresì condotte in collaborazione con la sezione comunale AVIS di Trebisacce.

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

POTENZIARE LE QUALITA' MOTORIE E SVILUPPARE MAGGIORI COMPETENZE NELL'AMBITO DELLE SPECIALITA' SPORTIVE RICADENTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE MINISTERIALE, REGIONALE E PROVINCIALE FINALITA' FAVORIRE UNA MAGGIORE SOCIALIZZAZIONE TRA PARI. MIGLIORARE LE COMPETENZE SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA SVILUPPARE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITA' MOTORIE. SVILUPPARE UN MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIA AUTOSTIMA. Docente referente: Prof. Samuele De



Paola. Destinatari: Classi I, II e III dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Miglioramento delle qualità motorie; Raggiungimento di qualche vittoria nelle competizioni sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● LA COSTITUZIONE SIAMO NOI. LE DONNE CHE HANNO FATTO L'ITALIA

Gli obiettivi didattici e formativi di questa iniziativa puntano a: □ sviluppare la conoscenza dei valori repubblicani e la maturazione di una consapevole cultura costituzionale da parte degli studenti, stimolando la riflessione sui principi costituzionali; □ ricercare i diritti di nuova generazione, partendo dalla storia della Costituzione; □ ricercare nella vita di tutti i giorni l'esistenza e l'importanza di concetti espressi nel testo costituzionale; □ favorire un apprendimento di tipo esperienziale favorito dall'impiego di metodologie didattiche innovative; □ sviluppare l'autonomia e stimolare le studentesse e gli studenti al dialogo e al confronto; □ favorire l'atteggiamento di apertura, solidarietà e rispetto nei confronti dell'altro; FINALITA' La finalità è quella di contribuire alla crescita di cittadini attivi e consapevoli che, attraverso la conoscenza del passato, possano comprendere il presente, progettare e difendere un futuro di pace e democrazia, nel rispetto dei diritti fondamentali dell'essere umano e dei principi della Costituzione. Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino, confrontando i bisogni del presente con quelli che hanno motivato i padri e le madri costituenti, ha il fine di sviluppare e definire l'innato desiderio di libertà, di giustizia e di armonia che l'essere umano porta dentro sé. Docente referente: Prof.ssa Giacinta Oliva. Docenti interni: Proff. sse Francesca Chinnici, Carmela De Leo, Adelina Conte. Destinatari: I C L.S.A.; I F L.S.U., 2 F L.S.U., 3 F L.S.U. e tutti gli studenti interessati. Esperti esterni: Giuseppe Ferraro, Nella Matta, Giuseppe Trebisacce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Il lavoro finale degli studenti sarà produrre una presentazione multimediale che comprenderà gli elementi che hanno considerato più stimolanti. Su base volontaria, gli studenti potranno partecipare al concorso "PREMIO AIParC Cosenza 2023".



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF B1

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO - Potenziamento delle competenze linguistiche - Attività che favoriscano il conseguimento di una certificazione spendibile come credito all'Università e nel mondo del lavoro. Il corso ha la sua motivazione nelle richieste che ogni anno il CLI riceve da parte degli alunni. Il raggiungimento di un livello B1 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. FINALITÀ La finalità primaria è quella di dare la possibilità, agli studenti del Liceo Linguistico, di acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola, che certifichi il livello di competenza linguistica B1 raggiunto nelle abilità scritte e orali della lingua francese: DELF B1. Docente referente: Prof.ssa Anna Vangi. Ente certificatore: Alliance Française - Cosenza. Destinatari: II, III, IV e V del L.L.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Sufficienti o discrete competenze nella comprensione scritta e orale e nella produzione scritta e orale, del livello B1. Sufficiente o discreto punteggio nelle 4 prove che testano le quattro abilità fondamentali. (almeno 60/100) Buone competenze nella comprensione scritta e orale e nella produzione scritta e orale, del livello B1. Buon punteggio nelle 4 prove che testano le quattro abilità fondamentali. (almeno 75/100)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Journée de la Francophonie "BATISSONS LA PAIX"

Potenziare la comprensione orale di testi e documentari in Lingua Francese - Potenziare l'abilità di lettura - Potenziare l'abilità di comprensione di documenti scritti: saggi, articoli giornalistici, poesie, brani letterari e non. - Approfondire le tematiche culturali e sociali dei Paesi Francofoni, con particolare riferimento alla PACE. - Migliorare la capacità d'interazione in Lingua Francese. Descrizione sintetica Attività preparatorie: lettura di poesie, testi, articoli, attività di completamento testi; decodificazione scritta e orale di documenti di varia tipologia: scritti, audio, video; ascolto ed esecuzione di canzoni; reperimento e realizzazione di documenti fotografici e video, al fine di organizzare l'evento. Docente referente: Prof.ssa Anna Vangi Destinatari: alunni di tutte le classi del L.L. Docenti coinvolti: Docenti di Lingua e cultura straniera e docenti del Gruppo Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Presentazione di video, recita di poesie, ascolto ed esecuzione di canzoni, jeu de role e dibattito sull'importanza della Pace nel mondo.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE DI LINGUA SPAGNOLA

BISOGNI FORMATIVI MOTIVANTI IL PROGETTO Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare la lingua spagnola e consentire agli alunni del Liceo Linguistico l'acquisizione della certificazione DELE su vari livelli. **FINALITA' 1.** - Superamento delle prove di certificazione affrontate nella lingua straniera in ambiente esterno alla scuola. **2.**- Permettere agli studenti di acquisire una conoscenza adeguata della lingua Spagnola da spendere sia ai fini culturali che nel mondo



lavorativo. OBIETTIVI (verificabili) DA RAGGIUNGERE -Superamento delle prove di certificazione delle competenze linguistiche, erogate dall'ente certificatore esterno (Istituto Cervantes). - Rendere gli studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno, sia ai fini culturali, che lavorativi. Gli alunni dovranno conseguire le competenze indicate nel QCER: B1: - Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc. - Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Docente referente: Docente madrelingua di Conversazione in lingua spagnola, Prof.ssa Marilena Morelli. Destinatari: classi III, IV e V L.L.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti



in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Valore atteso intermedio Le competenze saranno valutate mediante verifiche o prove che simulano l'esame ufficiale al fine di poter valutare la ricaduta in termini di efficacia. Valore atteso finale Conseguimento della certificazione. Saranno ammessi a sostenere gli esami gli alunni che avranno frequentato al meno il 75% delle ore di lezione previste.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● CAMPIONATI NAZIONALI DELLE LINGUE

Il progetto si propone di: - rafforzare i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali Finalità Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per le lingue straniere e di rafforzare le abilità linguistiche. Obiettivi Promuovere la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle Lingue e Culture straniere. Docente referente: Prof. Francesco La Cava ..Soggetti coinvolti: Università di Urbino Destinatari: Classi V di tutti gli indirizzi dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Valore atteso intermedio Il docente referente del Progetto monitorerà le esercitazioni degli alunni, nella prima fase Valore atteso finale Le competenze acquisite saranno valutate attraverso i risultati della prova effettuata.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● REDAZIONE D'ISTITUTO

La realizzazione di una Redazione d'Istituto per la creazione di un "Giornale Scolastico" rappresenta uno strumento efficace per dar voce agli alunni, promuoverne la creatività e favorirne una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. La potenzialità formativa di questo tipo di attività è molto ricca: in essa rientrano diverse competenze (comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche...), si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico. Docente referente: Prof.ssa Francesca Chinnici. Soggetti coinvolti: Il Quotidiano del Sud. Destinatari: classi III, IV e V dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

VALORE ATTESO INTERMEDIO -Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico - comunicative -Sollecitare l'interesse spontaneo all'informazione, quale opportunità di crescita personale □-Sviluppare la capacità di ascolto, conoscenza ed apprezzamento



reciproco VALORE ATTESO FINALE -Apprendere e sviluppare competenze linguistico - espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, □- Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo, favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, □-Responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● MAGNA GRAECIA EXPERIENCE

Il progetto nasce dall'importanza della conoscenza critica del territorio partendo dallo sguardo di chi prima di noi ha visitato i "nostri" luoghi; si svolgerà mediante una lettura immersiva, guidata e critica delle pagine offerte dai cosiddetti "Diari di viaggio" ottocenteschi e dei primi del Novecento, colmando lacune date dalla carenza nei classici programmi curricolari di questa particolare forma letteraria. Il progetto si propone di potenziare le conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità di "facilities" quali sale riunioni, auditorium e altri luoghi di aggregazione e socializzazione giovanile, costituendo una rete che fornisca un decisivo input alla collaborazione tra gli studenti di diversi territori confinanti (Puglia, Basilicata e Calabria) e la promozione degli stessi. Docente referente: Prof.ssa Milena Magnano. Soggetti coinvolti: Prof. Gianluca Sapio. Esperti esterni: Prof.ssa Eufemia Voto. Altre scuole: Liceo "Archita" - Taranto (scuola capofila) Istituto Statale di Istruzione Superiore - Bernalda-Ferrandina Destinatari: classi III D L.L. e III A L.C.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule



laboratoriali per le lingue.

Risultati attesi

Valore atteso intermedio Saper analizzare le fonti letterarie e i beni storico-artistici e archeologici; acquisire il pensiero critico e la capacità di problem solving; saper relazionarsi e lavorare in gruppo; sviluppare le capacità comunicative e creative. Valore atteso finale Saper gestire i nuovi media e sviluppare competenze digitali; saper analizzare le fonti letterarie e i beni storico-artistici e archeologici; acquisire il pensiero critico e la capacità di problem solving; saper comunicare in lingua straniera; saper relazionarsi e lavorare in gruppo; sviluppare le capacità comunicative e creative.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● LABORATORIO INCLUSIVO DI ARTE ESPRESSIVA E CREATIVA

Bisogni formativi motivanti il progetto - Potenziare e valorizzare le capacità espressive e creative degli alunni disabili; - implementare la relazione degli stessi con il gruppo dei pari; - accrescere il processo di inclusione dell'Istituto. FINALITA' Potenziare e valorizzare negli alunni disabili spazi di autonomia ricercando delle potenzialità inesprese; favorire l'inclusione e la socializzazione;



potenziare le abilità manuali e cognitive. Docente referente: Prof.ssa Milena Magnano. Soggetti coinvolti: Prof. Leonardo Ciacci e i Docenti di sostegno. Destinatari: classi in cui vi sono allievi disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivazione di progetti volti alla promozione di competenze digitali/STEM, di cittadinanza attiva

Traguardo

Integrare il curriculum della scuola attraverso il coinvolgimento del 70% degli studenti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di aule multimediali e di aule laboratoriali per le lingue.



Risultati attesi

Valore atteso intermedio e finale Migliorare le capacità relazionali; sviluppare le capacità senso-percettive e quelle espressive e creative; migliorare la socializzazione con il gruppo dei pari; sviluppare le abilità manuali; migliorare il livello di autostima; acquisire corrette norme comportamentali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Breaking green**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

a) sviluppare iniziative per promuovere stili di vita sani ed ecosostenibili;



b)

coinvolgere l'intera comunità educante: studenti, docenti, genitori, personale della scuola, associazioni, operatori del territorio di riferimento nello sviluppo di attività che prevedano l'approvvigionamento, la preparazione e il consumo di prodotti locali e a KM 0;

c) acquisizione di abitudini alimentari rispondenti anche alle esigenze di tutela ambientale e di riciclo dei rifiuti;

d)

valorizzare i prodotti alimentari peculiari del territorio e diffonderne il consumo tra i giovani studenti;

e)

sperimentare e veicolare "mode" alimentari per raggiungere la SOSTENIBILITÀ secondo AGENDA 2030;

f)

Studiare modelli alimentari che abbiano un impatto contenuto sulle risorse del Pianeta (come acqua, terra e aria) e che contribuiscano alla sicurezza alimentare e nutrizionale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Iniziative di educazione alimentare
- Creazione di menu per il break antimeridiano in luogo di studio e di lavoro;
- Allestimento presso i locali del Polo Liceale in viale della Libertà di una buvette (punto ristoro) curato e gestito dagli allievi dell'indirizzo enogastronomico e Sala dell' I.I.S "E. Aletti" con l'impiego di prodotti a Km 0 e preparati secondo protocolli ispirati alla tradizione locale;

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- quinquennale

Tipologia finanziamento

- NESSUN FONDO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE ALLA
TRANSIZIONE DIGITALE PER IL
PERSONALE SCOLASTICO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD del nostro Istituto trova collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa, in quanto il PdM pone come punto di partenza i seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV: 1) Migliorare i risultati delle prove nazionali degli studenti 2) Potenziare la competenza digitale per alunni e docenti.

Il PNSD interseca con i progetti in essere del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

In dettaglio si prevedono lo sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico; la creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali; l'attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico; la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie; la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.

Il timing previsto

2021

Progettazione esecutiva degli interventi e attivazione polo



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nazionale

2022

Start-up iniziative territoriali

2023 2024 2025

Formazione laboratoriale e attività territoriali

2026

Valutazione e rendicontazione

**Di conseguenza, oggetto del PNSD sarà l'AZIONE #26-
FORMAZIONE INIZIALE SU INNOVAZIONE DIDATTICA**

COME SI ARTICOLERÀ LA FORMAZIONE

- la formazione come accompagnamento e aggiornamento, non solo come trasmissione, come progetto formativo invece che come mera erogazione di corsi: Piattaforma "SCUOLA FUTURA"
- una maggior diffusione, stabilità, continuità, sostenibilità e verifica qualitativa della formazione effettuata, attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali: Piattaforma dell'Équipe Formativa Territoriale Calabria
- sviluppo delle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica": Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; Saper fare ricerca e autoaggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS TREBISACCE+SEZ. CL. ANN. - CSPS310001

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Allegato:

1. [Criteri di valutazione comuni](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Tutti i docenti del Consiglio di classe partecipano a pieno titolo allo scrutinio intermedio e finale;
- Ai sensi della L. 92 del 20 agosto 2019 e del D.P.R. n. 35 del 22 giugno 2020, dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, è istituito l'insegnamento dell'Educazione civica. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari (cfr. l'Allegato C al DM 35/2020). Tale insegnamento è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti dell'intero Consiglio di classe e seguendo la griglia di valutazione per l'Educazione civica inserita nel presente Documento. La valutazione deve essere coerente con le



competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del docente della disciplina, nonché con i nodi tematici del curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

2. [Griglia valutazione processo Ed Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Allegato:

3. [Criteri di valutazione del comportamento.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

4. [Criteri ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO



Allegato:

5. [Criteri ammissione Esame di Stato.pdf](#)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Allegato:

6. [Criteri attribuzione Credito scolastico.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto sono presenti studenti con diverse abilità certificate, verso i quali la comunità scolastica assume la prospettiva della "presa in carico" da parte del docente di sostegno, del Consiglio di Classe e della comunità educante. La scuola beneficia di personale con specifica qualifica, quali Educatori Professionali. Si svolgono attività utili a favorire l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari. Tutti i soggetti della scuola coinvolti nelle suddette attività migliorano ed aggiornano la loro professionalità attraverso corsi di Formazione online e in presenza, attraverso la collaborazione continua con i genitori degli studenti e il personale specializzato. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI/PDP viene regolarmente monitorato dai C.d.C. Gli studenti stranieri sono ben integrati grazie ad attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle biodiversità. Al termine dell'anno scolastico, la scuola aggiorna il proprio Piano per l'Inclusione, verificandone contestualmente l'efficacia in sede collegiale. Nel corso dell'a/s 2019-2020 sono stati redatti il Vademecum per l'INCLUSIONE, il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA; è stato anche inviato alle famiglie un questionario per valutare il grado di Inclusività nella scuola. Inoltre, nella prima fase di questo a/s 2022/2023, è stato effettuato un monitoraggio puntuale sugli alunni stranieri e sugli alunni in situazione di fragilità presenti nel nostro Istituto. A tal fine, sono state predisposte le schede di rilevazione, oltre quelle già create per gli alunni con BES certificati.

Tale monitoraggio costituisce un veicolo di integrazione per rilevare i loro bisogni educativi e formativi, verificare il loro livello di competenza nella L2, il loro background, ed eventuali altri aspetti di ordine pratico-organizzativo (device, materiale scolastico vario, etc.), per garantire il diritto allo studio nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, accessibilità e fruibilità.

Una volta acquisiti i dati, vengono messe in atto le strategie adeguate ai vari bisogni evidenziati. Attualmente sono presenti nel nostro Istituto 34 alunni stranieri, con una netta prevalenza al Liceo Linguistico.

È stato approvato e messo in atto, anche il PATTO DI CORRESPONSABILTA' INTEGRATIVO che prevede l'attività in presenza degli alunni con PEI e per gli alunni che non hanno la strumentazione necessaria, in caso di emergenza che richiede la didattica a distanza, o la mancanza di connettività necessaria c/o la propria abitazione, firmato da entrambi i genitori dell'alunno/a.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Da un'analisi dettagliata effettuata dai referenti dell'inclusione rispetto ai singoli docenti, si evidenzia l'esigenza di un ampliamento delle conoscenze in merito alle tematiche sui BES e sulle strategie operative da mettere in atto rispetto ai singoli casi che si possono presentare. A tal fine i docenti saranno invitati a seguire corsi di formazione presso gli enti preposti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti del Consiglio di Classe e, in particolare, l'insegnante di sostegno, devono instaurare un rapporto con l'alunno in difficoltà, tenendo conto delle sue necessità, dei suoi problemi e del suo potenziale per elaborare una strategia in grado di permettere a quest'ultimo di integrarsi al meglio nel gruppo classe, nella scuola e un giorno anche nella società (Progetto di vita). A tal fine si richiede l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di creare un percorso didattico personalizzato che permetta di raggiungere gli



obiettivi prefissati. Prima di arrivare alla stesura del suddetto documento è necessario raccogliere una serie di dati sulla patologia dell'alunno, sulle sue potenzialità (grado di autonomia ecc.) per poter definire gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni, le attività proposte per raggiungere tali obiettivi, i metodi più idonei per svolgere queste attività, le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo, le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, genitori degli alunni con BES, personale specializzato presente sul territorio, rappresentanti di Associazioni ed Enti locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda gli alunni BES, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente curato, esso si attua attraverso: - la condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico - la presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi consigli di classe e negli incontri GLI - la condivisione di PEI e PDP con i genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il ruolo della famiglia risulta fondamentale in tutte le fasi: dall'accoglienza, alla stesura dei documenti didattico-pedagogici, alla partecipazione di tutto ciò che concerne le attività inclusive condivise con la comunità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: verifiche orali programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza, nel rispetto del: pacing (ritmi di apprendimento) arousal (stimolare la motivazione all'apprendimento) pruning (saper intervenire sul livello di selettività).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Strutturazione di percorsi didattico-esperienziali che hanno la finalità di orientare, a fronte di fragilità educative, il percorso nel secondo ciclo di istruzione e formazione, a partire dalle competenze e dalle attitudini individuali, sviluppate nel corso del primo ciclo di istruzione. (orientamento in entrata); Orientamento in uscita: nel nostro Istituto Scolastico il P.C.T.O. è parte integrante delle attività inclusive volte a favorire il pieno inserimento degli alunni con BES nel mondo del lavoro. Inoltre, tali alunni vengono inseriti anche nei progetti per eventuali percorsi di studio presso le università con



visite guidate nei vari Atenei nonché negli incontri con esperti che si tengono nel nostro Istituto, al fine di poter orientare al meglio le proprie scelte di indirizzo di studio.

Approfondimento

Piano per l'Inclusione 2022/2023

Allegato:

[timbro PAI giugno 2022 APPROVATO.pdf](#)



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021).

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VIENE presentato il piano per la DDI, di seguito allegato, per come discusso e approvato inseno ai Dipartimenti disciplinari.

PREMESSE



1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.



1. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

OBIETTIVI e PRINCIPI GUIDA

- Utilizzare efficacemente gli strumenti digitali.
- Garantire la continuità didattica secondo il calendario scolastico ordinario per tutti gli studenti e docenti in caso di lock down.
- Assicurare che ciascuno studente sia messo nelle condizioni di continuare a ricevere anche a distanza l'offerta formativa della scuola in corrispondenza di ogni giorno ed ora di lezione.
- Garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.
- Porre attenzione agli alunni più fragili, a coloro che presentano



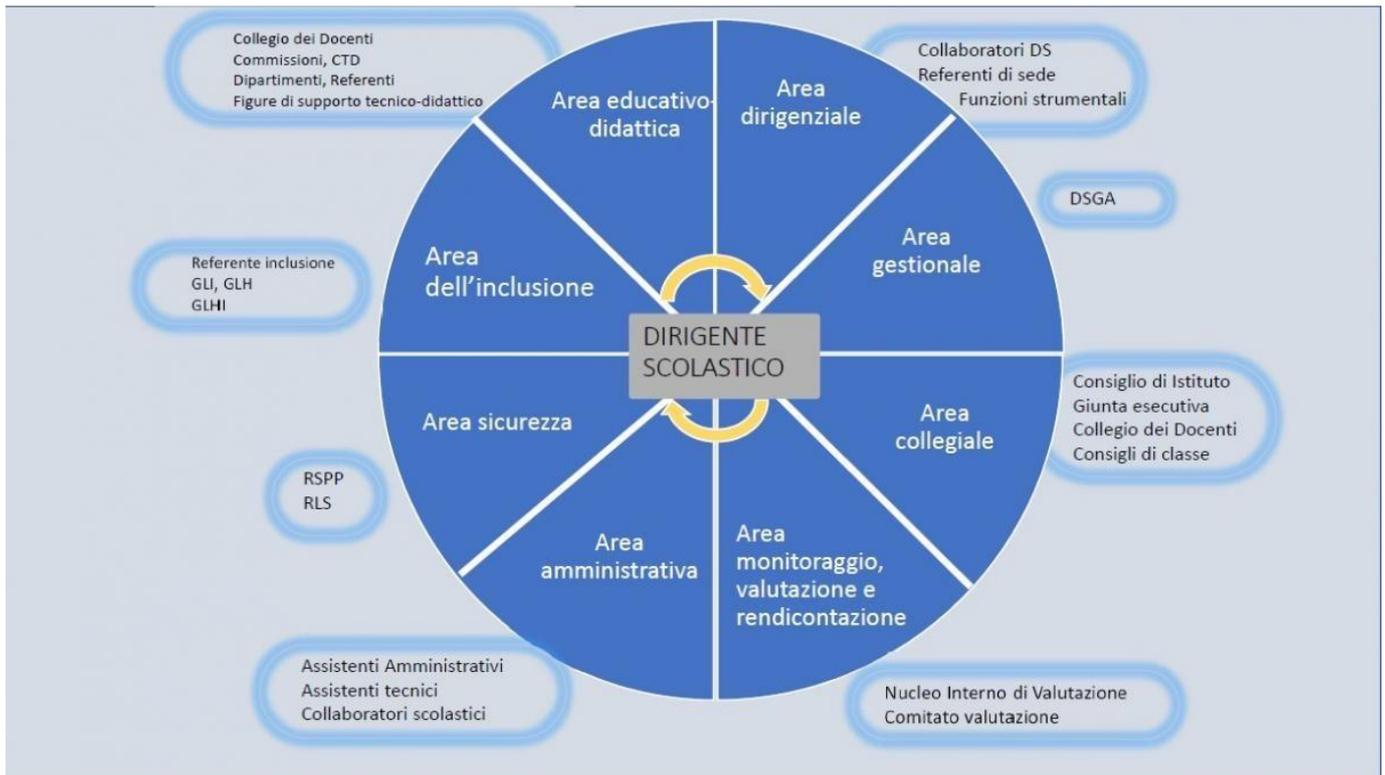
fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo di poter fruire della proposta didattica a distanza.

- Fornire alle famiglie informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La I Collaboratrice e la II Collaboratrice, per il corrente Anno Scolastico 2022/2023, coopereranno con la DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico e in particolare per le seguenti attività: □ - stesura dei verbali del Collegio docente (solo II Collaboratrice); □ - gestione del sito web (solo II Collaboratrice); □ - azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; □ - controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; □ - valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo; □ - partecipazione alle riunioni interne e a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; □ - fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; □ - collaborazione nelle attività di orientamento; □ - supporto nella gestione del sito web; □ - disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; □ - esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o

2



ferie dei docenti; □ -assistenza nella predisposizione di circolari/avvisi e ordini di servizio; □ -relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; □ - gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti; □ - vigilanza relativa alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione sulla quale intervenire □ - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; □ - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; □ - applicazione del regolamento Anti-Covid 19; □ - collaborazione con gli uffici amministrativi; □ - cura della procedura per gli Esami di Stato; □ - collaborazione con le funzioni strumentali e lo staff del Dirigente; □ -supporto al lavoro del D.S.; □ -sostituzione del D.S.; □ -Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure; □ -Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico; □ - Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei CdC; □ - Cura della fase istruttoria e predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari; □ -Accoglienza dei



nuovi docenti e supporto didattico ai supplenti temporanei (sintesi POF, programma della materia, programmazione annuale...). Le due Collaboratrici, inoltre, in caso di sostituzione della D.S., sono delegate alla firma dei seguenti atti amministrativi 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza.

Funzione strumentale

Area 1 - Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM AMBITO DI INTERVENTO: -Coordinamento e gestione delle attività di aggiornamento/integrazione del PTOF e dei documenti strategici dell'istituto. - Componente di diritto del NIV AREA 2- Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e continuità AMBITO DI INTERVENTO: -Coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento con la scuola sec. di 1° grado. -Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti; -Pianificazione e realizzazione di brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi

5



di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare; -Creazione e gestione di uno spazio virtuale (ad es. una pagina FB per l'orientamento in entrata), finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie; -Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale; -Pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate di OPEN DAY nei locali dell'Istituto, con relativa programmazione oraria e chiara, unica e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed ore di laboratorio; -Collaborazione con la F.S. area 1 per la pubblicizzazione del P.T.O.F. AREA 3- Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in uscita e PCTO

AMBITO DI INTERVENTO: -garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile; -espletare delle attività di carattere extra-curriculare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università; - rivolgere l'orientamento in uscita al mondo universitario e del lavoro, favorendo una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo e facilitando il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, -illustrare quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili



sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e a seminari. - approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro, anche nell'ambito dei percorsi di PCTO nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio. -organizzare seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie preposti alla formazione professionale post secondaria; - potenziare l'informazione attraverso visite guidate con momenti di tutorialità, scambi di opinioni con studenti universitari, approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti"; -supportare e guidare gli studenti alla preparazione ai test pre-selettivi delle facoltà universitarie a numero chiuso -racogliere e selezionare materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro; -progettare un sistema di comunicazione all'interno dell'istituto relativo alle iniziative intraprese; -gestire il flusso degli studenti in occasione delle attività di informazione e formazione; -collaborare con la FS area 5 nel monitoraggio degli orientamenti e raccolta dati relativi alle scelte post diploma degli studenti; -coordinare le attività di progettazione - tutoraggio- attuazione e valutazione dei PCTO; -Controllare la



completezza della documentazione e delle condizioni di attuazione dei PCTO AREA 4 - Inclusione, integrazione e intercultura AMBITO DI INTERVENTO: -Accoglienza e Coordinamento dei docenti nell'Area di Sostegno; -Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico, e analisi delle situazioni individuali segnalate dalle famiglie e/o dai Consigli di Classe per identificarne i bisogni, sulla base dei quali pianificare, di concerto con i rispettivi docenti, le azioni didattiche; -Coordinamento della documentazione relativa all'Area degli alunni con BES: PROFILO DI FUNZIONAMENTO, CERTIFICAZIONI MEDICHE, DIAGNOSI, PEI, PDP, PDT; -Coordinamento con l'équipe medica del territorio; -Supporto alle famiglie degli alunni con BES; -Supporto ai Consigli di classe (in presenza di alunni con BES); -Coordinamento e Pianificazione delle riunioni del GLI e del GLO e dei rapporti con l'ASL e i Servizi Sociali del territorio; -Partecipazione agli incontri ed alle attività dalle Rete Provinciale di Scuole Per l'Inclusività di Cosenza. -Coordinamento di tutte le attività inclusive previste nel PAI. AREA 5- Valutazione e Autovalutazione, Invalsi, Regolamentazione AMBITO DI INTERVENTO: - Promozione della cultura della valutazione in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF, con le indicazioni nazionali del MIUR Valutazione e Autovalutazione, Invalsi, Regolamentazione -Promozione della cultura della valutazione in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF, con le indicazioni nazionali del MIUR per il tipo di curriculum previsto per la scuola, con i piani di studio



Disegno e Storia dell'Arte DIPARTIMENTO N. 4
ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO
Scienze naturali - Scienze motorie
DIPARTIMENTO N.5 DIPARTIMENTO STORICO-
SOCIALE + ALTRI LINGUAGGI (Storia - Filosofia -
Religione - Diritto - Ed Civica - Scienze Umane)
COMPITI DEI DIPARTIMENTI: -Definire gli obiettivi
del piano di lavoro annuale utili ad orientare le
programmazioni educativo - disciplinari dei vari
docenti e dei consigli di classe; -Ricerca
strategie per la didattica; -Presentare attività e
iniziative per l'arricchimento dell'Offerta
Formativa; -Formulare proposte per l'adozione
dei libri di testo; -Elaborare criteri comuni per la
valutazione e le modalità di recupero; -
Promuovere e coordinare le attività di ricerca
didattica.

Responsabile di
laboratorio

I Responsabili del laboratorio di Informatica, di
Fisica, di Chimica e del Laboratorio Linguistico
provvedono alla custodia e alla cura del
materiale del laboratorio verificandone l'uso, la
manutenzione e le caratteristiche di sicurezza.
Intervengono con proposte nelle procedure di
acquisto per il rinnovo della strumentazione. In
particolare i Responsabili provvedono a: □-
Controllare lo stato di manutenzione del
materiale presente nei laboratori; □- Presentare,
le proposte di acquisto di nuove attrezzature o
materiale utile; □-Coordinare l'accesso delle
classi ai laboratori stessi predisponendo un
orario settimanale di utilizzo; □-Riferire
periodicamente al DS e al DSGA lo stato dei
laboratori; □-Segnalare al DSGA il materiale
ritenuto obsoleto; □-Relazionarsi efficacemente
con i Tecnici di Laboratorio.

4



Animatore digitale	L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire la digitalizzazione.	6
Coordinatore dell'educazione civica	La Coordinatrice per l'insegnamento dell'Educazione Civica per l'anno scolastico 2022/2023, ha il compito di: -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; -Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.	1
Coordinatore attività opzionali	La Referente della BiBlioteca d'Istituto e comodato d'uso dovrà: -curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; -regolamentare l'uso della biblioteca; - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura ; -sottoporre al DS	10



ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; -promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; -organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; -gestire il servizio annuale di comodato d'uso gratuito offerto agli alunni i cui genitori, tutori, esercenti la potestà genitoriale ne facciano richiesta. La Referente Covid dovrà: -sensibilizzare e informare il personale dell'Istituto; -divulgare le disposizioni impartite dalla Dirigente Scolastica; -raccogliere suggerimenti e indicazioni offerti dal personale della Scuola; -verificare il rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19. Il Referente viaggi di istruzione/uscite didattiche avrà il compito di redigere il piano uscite con ricognizione di docenti disponibili (formale dichiarazione); Inoltre dovrà: a) programmare in maniera dettagliata ciascuna uscita con chiara indicazione delle finalità, degli obiettivi didattici e dei riferimenti disciplinari. b) redigere comunicazioni da trasmettere alle famiglie, almeno 15 giorni prima del giorno della partenza; c) al rientro curare delle relazioni di puntuale rendiconto sullo svolgimento di ogni attività posta in essere. I Referenti per i Campionati Sportivi e Studenteschi dovranno: - partecipare ai momenti informativi/formativi previsti per le diverse iniziative; -coadiuvare la DS e collaborare per la realizzazione dei Campionati Sportivi e Studenteschi; -coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi



coinvolte. La Referente alla comunicazione e ai rapporti con gli Enti Esterni avrà il compito di:

- raccogliere e soddisfare le richieste d'informazioni, dati, materiali sull'attività dell'Istituzione scolastica e sul settore di riferimento;
- redigere e diffondere comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni;
- organizzare e gestire operativamente manifestazioni culturali e conferenze stampa;
- aggiornare costantemente l'elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall'Istituzione scolastica o nelle quali è coinvolta;
- predisporre e aggiornare il calendario degli eventi;
- gestire i rapporti con gli enti locali informando sempre la Dirigenza;
- favorire i rapporti con le associazioni del territorio.
- favorire la realizzazione di Progetti che prevedano l'intervento di EE.LL., associazioni, Università ecc.

Il Referente degli alunni H si occuperà:

- della programmazione generale
- dell'integrazione scolastica nella scuola;
- delle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato (legge 104/92, art. 15, comma 2) dei singoli alunni.

La Referente Ambiente e legalità avrà il compito di:

- coordinare le attività didattiche di Istituto in materia ambientale;
- promuovere tra il corpo docente l'attenzione alle tematiche ambientali data la loro valenza pedagogica e formativa;
- favorire proposte didattiche, anche intercomunali, sotto varia forma per accrescere la sensibilità degli alunni e dei genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso l'ecosistema;
- curare le relazioni con altre istituzioni e



associazioni al fine di implementare iniziative di carattere educativo in tema di salvaguardia dell'ambiente; -predisporre la modulistica necessaria all'espletamento delle varie attività in ambito ambientale (schede didattiche, richieste di autorizzazione ecc.); □-monitorare le evoluzioni normative in materia di tutela dell'ambiente; □-intraprendere ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della legalità. Il Referente per l'Osservatorio Bullismo e Cyberbullismo dovrà: -monitorare situazioni/atti/fatti riconducibili ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo; -mettere in campo le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo; -collaborare con la Dirigenza e con le autorità preposte nel territorio per l'avvio delle procedure nel caso si verificano fenomeni non rispettosi delle regole del vivere civile. La Referente della Formazione e Aggiornamento dei Docenti avrà il compito di: □-svolgere l'indagine e l'analisi dei bisogni formativi dei docenti; □-progettare e realizzare progetti formativi; □-accogliere i docenti neo-assunti; □-coordinare le iniziative per la formazione docenti; □-svolgere il monitoraggio dei percorsi formativi; □-curare la rendicontazione. I Referenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) dovranno, sotto la supervisione del DS, organizzare in modo autonomo i lavori e conseguentemente, l'eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare le funzioni del NIV si esplicheranno nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei



seguenti punti: □-attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento (PDM) e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni previste e/o correttive; □-autovalutazione di istituto; □-stesura e/o aggiornamento del RAV; □-elaborazione e somministrazione dei questionari di custode satisfaction; □-condivisione/socializzazione degli esiti della custode satisfaction con la Comunità scolastica; □-monitoraggio progetti PTOF.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
--	--	----

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di: Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A026 - MATEMATICA

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA	I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
-------------------------------	--	---

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
--	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	4
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A054 - STORIA DELL'ARTE

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta
Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

I docenti dell'organico dell'autonomia
contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

II GRADO - LAUREATI

Formativa attraverso le attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

L'area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed



A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Segreteria online

Generare, recepire istanze di permessi da parte del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.liceotrebisacce.it>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceotrebisacce.it/index.php/modulistica>

Supporto alla contabilità <http://www.liceotrebisacce.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **COOPERATIVA SOCIALE IL MANDORLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rotary club Trebisacce**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coordinamento consultori familiari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Centro Jonico Di Diagnostica S.a.s. Del Dott. Vincenzo Ippolito & C.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AVIS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FOCUS ACCADEMY- MONDADORI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **A.S.A.S.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RAMUNDO LUIGI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNICAL- DIPARTIMENTI DI STUDI UMANISTICI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: NOISIAMOFUTURO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IL QUOTIDIANO DEL SUD



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE PASSAGGI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACTIONAID



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: TRASPARENCY ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI. c/o DIAG - Sapienza Università di



Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: - UNITA' FORMATIVA N. 5 - TEAL - TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO

Il corso è finalizzato alla presentazione e alla sperimentazione della metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning), una delle idee della Gallery del Movimento Avanguardie Educative di INDIRE. Verrà adottato un approccio "hands-on" di tipo pratico e laboratoriale. (25 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: - UNITA' FORMATIVA N. 7 LE NUOVE TECNOLOGIE NELLA CLASSE INCLUSIVA

La tecnologia a scuola può diventare uno strumento adatto a rendere più dinamica la lezione ed essere un ausilio per rendere la didattica sempre più accessibile. La complessità della classe oggi richiede al docente un'attenzione particolare alla differenziazione come pratica didattica capace di consentire a tutti gli studenti, compresi gli studenti con disabilità e con DSA, di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento. (25 ore)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

•Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: - UNITA' FORMATIVA N.8 - LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTRAVERSO IL SERVICE LEARNING

Il Service Learning è un approccio didattico innovativo che propone la costruzione di specifiche situazioni didattiche atte a promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche, professionali e sociali degli studenti e a favorire il loro impegno attivo nel miglioramento della realtà in cui vivono. (25 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: - UNITA' FORMATIVA N. 9 - GESTIRE UNA CLASSE: IL VALORE DELLE REGOLE NELLA PRATICA EDUCATIVA

Gestire una classe è molto più che gestire la disciplina ed è diverso che gestire i singoli alunni problematici. Per creare un clima sereno e produttivo, che favorisca la crescita individuale e collettiva, è fondamentale che il docente affini le proprie capacità di osservazione e sia in grado di riconoscere risorse, atteggiamenti e azioni, che favoriscono una buona gestione della classe. (25 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: - UNITA' FORMATIVA N. 10 - DIDATTICA CREATIVA E INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO: COINVOLGERE, EMOZIONARE, ENTUSIASMARE LA CLASSE - STORYTELLING DIDATTICO CON STEFANO CENTONZE

Applicabili a tutte le materie, dalla scuola d'infanzia alla secondaria di secondo grado, gli strumenti



della creatività, gli aneddoti, le digressioni, i racconti personali e gli agganci offerti dalle materie curriculari all'esperienza, alle passioni, alle diverse intelligenze dei ragazzi sono da sempre i mezzi più efficaci per alimentare l'interesse della classe e nutrire il desiderio di conoscenza dei più giovani. In tal modo, gli studenti, da semplici fruitori dell'insegnamento si trasformano in attori protagonisti. Con grandi benefici per il processo di apprendimento. Il corso fornisce gli strumenti indispensabili per gli insegnanti di ogni ordine e grado per entusiasmare, attrarre, interessare gli studenti e coinvolgerli nell'apprendimento. (32 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE FORMATIVA E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI CON BES

Percorso formativo unitario strutturato in 2 unità formative, ciascuna di 25h: UF 1: "La valutazione formativa degli alunni con BES". Durata 7h di lezioni interattive e laboratoriali per ciascuno dei 3 Gruppi di Apprendimento costituiti per Ord. e Gr. di scuola (Primaria, Secondaria 1 Gr, Secondaria 2 Gr.) e 13h di attività in learning e pratica. UF 2: "La certificazione delle competenze degli alunni con BES". Durata: 7h di lezioni interattive e laboratoriali, per ciascuno dei 3 Gruppi di Apprendimento costituiti per tematica (Disabilità grave, Disabilità media, Disabilità curricolare / equipollente) e 13h di attività in learning e pratica. È possibile partecipare a 1 o più Gruppi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

•Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: -UNITA' FORMATIVA N. 11 - STEM: INSEGNAMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE BASATO SU ESPERIENZE REALI ED AUTENTICHE

Il corso si propone di fornire un paradigma educativo e un quadro pedagogico di riferimento per progettare attività didattiche in una prospettiva STEM, facendo riferimento a contesti reali di apprendimento e promuovendo la collaborazione fra insegnanti e ricercatori. Verranno proposti contenuti educativi e scenari di insegnamento che possano rendere l'educazione scientifica e le carriere scientifiche più attraenti per gli studenti stimolando la loro creatività e l'innovazione. Verrà sottolineata l'importanza delle STEM per favorire la personalizzazione degli apprendimenti anche in riferimento alle eccellenze. (25 ORE)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONI EVOLUTIVE: CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI DIVERSI DI SCUOLA

Riflettere sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. Insegnanti e genitori insieme affrontano i passaggi evolutivi degli alunni e delle loro famiglie, tenendo conto della dimensione emotiva, affettiva e di apprendimento nei passaggi evolutivi degli alunni tra ordini di scuole. Verrà affrontato anche il tema legato al rapporto scuola-territorio, in particolare verrà ritagliato uno spazio di confronto tra scuola e servizio sociale. La scuola tra i vari gradi di problematicità si trova ad affrontare situazioni complesse dal punto di vista sociale e il rapporto con i Servizi Sociali del territorio è prezioso e fondato sulla collaborazione e l'incontro. L'idea è di riflettere insieme agli insegnanti sull'opportunità di trovare spazi di parola con i Servizi Sociali prima ancora di arrivare alle segnalazioni di casi e quindi attivarsi sull'emergenza; poter costruire insieme degli spazi di confronto in cui parlare delle situazioni difficili e insieme trovare una modalità di intervento adeguata. Nello stesso tempo dare l'opportunità agli operatori dei servizi sociali di incontrare la comunità scolastica in un dialogo aperto.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SOFT SKILLS PER L'INCLUSIONE

Contenuti - Sfondo di riferimento: Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2018 □ Le Competenze Trasversali implicate nel processo di insegnamento e apprendimento (Soft Skills). - Percezione di Autoefficacia - Capacità di lavorare in gruppo per progettare, risolvere problemi, prendere decisioni e far fronte alle difficoltà (strategie di coping). - Profilo professionale del docente inclusivo. - Clima della classe □ Uno strumento di osservazione indiretta. Il Sociogramma di Moreno. - ICF e Nuovo Index per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

•Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA MEDIAZIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA: LABORATORIO ESPERIENZIALE PER INSEGNANTI

Il laboratorio di mediazione dei conflitti è pensato come uno spazio per confrontare esperienze, rielaborare e attivare risorse personali per lavorare sulla relazione in classe con e tra gli alunni. Un intervento di tipo pedagogico-didattico che lavora sul conflitto in classe attraverso l'autoformazione degli insegnanti su tematiche come le conflittualità, la prepotenza e l'aggressività a scuola attraverso lavori esperienziali con l'obiettivo di prevenire il conflitto e promuovere l'educazione alla socio-affettività nel gruppo classe. Un lavoro sulle emozioni e sui vissuti in un percorso di riflessione sul



tema del conflitto e delle relazioni, che fornisce e sperimenta strumenti e strategie di intervento. Affrontare i conflitti in classe vuol dire predisporre le condizioni per un apprendimento proficuo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

•Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DIGITALI PER IL DOCENTE PER TUTTE LE DISCIPLINE

Contenuti del corso Il percorso è preceduto da un'opportuna riflessione sul significato pedagogico-didattico dell'utilizzo delle tecnologie a scuola. Ha una caratterizzazione fortemente laboratoriale per consentire ai partecipanti di sperimentare durante gli incontri alcuni degli strumenti presentati. L'organizzazione dei contenuti è strutturata in modo da permettere all'utente di fruire delle unità didattiche secondo un percorso lineare, indipendentemente dal livello di competenze tecnologiche digitali personali. Il percorso di formazione è supportato da una piattaforma web che resterà, a tempo indeterminato, a disposizione dei partecipanti; al suo interno sono allocati tutti gli strumenti utilizzati durante il corso, video tutorial e materiale di approfondimento. Sono poi proposte modalità di utilizzo della Digital Board, in diversi ambiti disciplinari, per potenziare la funzione trasmissiva, ma soprattutto, per favorire l'interazione tra studenti. Durante l'intero percorso sono analizzati e sperimentati strumenti didattici digitali suddivisi nelle seguenti categorie: 1. Strumenti per archiviare e creare repertori di risorse digitali 2. Strumenti per lavorare con le immagini 3. Strumenti per lavorare con i video 4. Strumenti per lavorare con l'audio 5. Strumenti di presentazione 6. Strumenti creativi: fumetti, animazioni 7. Strumenti peer per creare lezioni multimediali 8. Strumenti per raccontare e documentare 9. Strumenti per il gaming



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'APPLICAZIONE WEB SIMCAA

Applicazione web gratuita per la CAA, sul modello della comunicazione simbolica, con disabili (in particolare autistici), stranieri, malato grave.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA ROBOTICA CREARE UN KIT DI ROBOTICA EDUCATIVA A BASSO COSTO E ANALISI DI KIT COMMERCIALI

Il corso intende fornire, mediante una metodologia laboratoriale, competenze digitali finalizzate alla realizzazione di robot didattici a bassissimo costo, permettendo al docente di strutturare un percorso di base per avvicinare gli studenti ai principi della programmazione e della robotica. Il mercato offre soluzioni di kit robotici versatili che permettono di svolgere attività laboratoriali molto



interessanti, ma nella maggior parte dei casi si tratta di strumenti “general purpose” che possono adattarsi in diverse situazioni soprattutto nei primi ordini di scuola. Questi prodotti però hanno il grande svantaggio di essere costosi e per questo motivo le attività di sperimentazioni non possono essere svolte da ogni singolo studente, ma solamente da gruppi di lavoro a scuola; inoltre il singolo studente non può sviluppare in autonomia il proprio robot a casa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DALL'ICF ALLA STESURA DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

Unità formativa di 25 h, comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, e attività in e-learning e pratica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: LE TECNOLOGIE FREE E OPEN SOURCE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Serie di brevi interventi (della durata da 4 a 12h) su specifici applicativi sw: Suite Easy Dida, So.Di.Linux, ..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

•Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SERVIZI ATA DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ: NORMATIVA: DIRITTI E DOVERI - ASPETTI EDUCATIVI, RELAZIONALI, PSICOLOGICI - ASSISTENZA DI BASE: IGIENE, MOVIMENTAZIONE, ALIMENTAZIONE, ASSUNZIONE FARMACI - PRIMO SOCCORSO

Modulo A: Aspetti psicologici e relazionali - Durata: 16h Programma La disabilità: la nuova concezione di disabilità e il cambio di paradigma (ICF-CY). L'inclusione scolastica e la convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Il progetto di vita per l'alunno con disabilità. Il PEI, il ruolo dei diversi attori e in particolare dei collaboratori scolastici: definizione, funzioni, attività, compiti. Nozioni di psicologia dell'età evolutiva, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. La diversità



di genere in età adolescenziale. Nozioni di psicopatologia generale e modalità di approccio al disabile: come rapportarsi nei diversi casi di disabilità in età adolescenziale. La relazionalità positiva nel rapporto di cura: benessere, attenzione, strategie di cura. Metodologia e sistemi di relazione inter-istituzionali e procedurali. Collaborazione con le famiglie con adolescenti disabili. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti Modulo B: Normativa: diritti e doveri - Durata: 8h La legislazione socio-assistenziale per disabili. Le modifiche apportate in materia dai Decreti legislativi del 2017. D.Lgs 66/2017. MIUR: Nota 3390 del 30/11/01. Legge 107/2015, art.1, comma 124. CNL - Scuola e personale ATA: diritti e doveri. CCNL - Scuola 2006-2009, art. 47. Presentazione di casi pratici e giurisprudenza. Nozioni relative ai sistemi di organizzazione delle scuole e del territorio per il benessere e l'inclusione scolastica dell'alunno, in relazione all'autonomia corporea, al movimento, alla relazione. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti. Modulo C, Unità Didattica: 1 - Durata: 4h Disabilità obiettivo: motoria, visiva, uditiva, intellettiva, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento. Modalità operative in relazione all'età, genere, disabilità, ambiente educativo degli alunni. Movimentazione dell'alunno disabile in situazione scolastica e modalità di supporto della deambulazione. Assistenza nell'alimentazione e nell'assunzione di farmaci. Modulo C, Unità Didattica: 2 - Durata: 4h L'igiene della persona disabile e dell'ambiente scolastico: modalità operative in relazione all'età e al genere degli alunni. Puericoltura di base. Modulo C, Unità Didattica: 3 - Durata: 8h Nozioni di primo soccorso e prima assistenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPORTAMENTI PROBLEMA: ANALISI E GESTIONE

Unità formativa di 25 h, comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, e attività in e-learning e



pratica

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola